

Pastorale della Salute CEI, Falerna ospita il convegno nazionale per la prima volta in Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dal 18 al 21 maggio 2026 il XXVII Convegno nazionale di Pastorale della Salute porterà in Calabria un confronto su cura, comunità, sanità e vicinanza alle persone fragili.

La Calabria si prepara ad accogliere un appuntamento di rilievo nazionale per il mondo ecclesiale, sanitario e sociale. Dal **18 al 21 maggio 2026**, a **Falerna**, si svolgerà il **XXVII Convegno nazionale di Pastorale della Salute**, promosso dall'Ufficio nazionale per la Pastorale della Salute della **CEI**. Si tratta di un evento particolarmente significativo perché, per la prima volta, il convegno nazionale approda in Calabria, territorio in cui il tema della **salute** e della **sanità** assume un valore ancora più forte e concreto.

Il tema del convegno: “Scoperchiarono il tetto”

Il titolo scelto per questa edizione è **“Scoperchiarono il tetto”**, un richiamo evangelico che invita a riflettere sulla dimensione comunitaria della cura. Il riferimento è al racconto del paralitico portato

davanti a Gesù grazie all'aiuto di altre persone: un'immagine potente, che mette al centro la **solidarietà**, la **prossimità** e la responsabilità collettiva nei confronti di chi soffre.

L'obiettivo del convegno sarà quello di approfondire il ruolo della **Pastorale della Salute** non solo all'interno della Chiesa, ma anche nel rapporto con il sistema sanitario, con le istituzioni e con la società civile. La cura, infatti, non riguarda soltanto l'aspetto medico, ma coinvolge anche la dimensione umana, spirituale, relazionale e comunitaria.

Don Massimo Angelelli: “La salute in Calabria è una sfida e un segno di attenzione”

Durante la conferenza stampa di presentazione, don Massimo Angelelli, direttore dell'Ufficio nazionale di **Pastorale della Salute della CEI**, ha sottolineato il valore simbolico e concreto della scelta di svolgere il convegno in Calabria.

Secondo don Angelelli, parlare di **salute e sanità in Calabria** rappresenta certamente una sfida, ma anche un segnale di attenzione da parte della Chiesa italiana verso un territorio che negli anni ha espresso con forza richieste, proteste e speranze legate al diritto alla cura.

Il convegno, dunque, sarà anche un'occasione per affrontare con serenità e responsabilità le criticità del sistema sanitario, senza dimenticare le esperienze positive, le buone pratiche e il messaggio di vicinanza che la Chiesa intende portare alle persone malate e alle loro famiglie.

Una Chiesa vicina a chi soffre

Uno dei messaggi centrali emersi dalla presentazione riguarda il tema della **solitudine nella malattia**. Quando una persona vive un problema di salute, uno degli aspetti più dolorosi può essere proprio sentirsi sola, abbandonata o non ascoltata.

La **Pastorale della Salute** nasce anche per rispondere a questo bisogno: essere presenza, ascolto e accompagnamento. La Chiesa, attraverso operatori pastorali, sacerdoti, volontari e comunità locali, vuole testimoniare una vicinanza concreta a chi attraversa momenti di fragilità.

La scelta di essere fisicamente in Calabria, con un appuntamento nazionale, diventa quindi un gesto di prossimità: non solo parole, ma presenza reale accanto a un territorio che chiede attenzione sul piano sanitario, sociale e umano.

Focus su giovani, alimentazione e stili di vita

Tra gli argomenti del **Convegno nazionale di Pastorale della Salute** ci sarà anche una riflessione sugli **stili di vita**, con particolare attenzione ai giovani. Don Massimo Angelelli ha evidenziato l'importanza di coinvolgere anche gli studenti, soprattutto su temi come alimentazione, benessere e prevenzione.

Nel programma è prevista la partecipazione di tre istituti superiori, chiamati ad ascoltare e condividere una riflessione sul rapporto tra **stili di vita e alimentazione**. Un tema attuale, soprattutto alla luce della crescente attenzione verso i **disturbi del comportamento alimentare**, considerati una vera emergenza per molte giovani generazioni.

Parlare di salute, dunque, significa anche educare alla prevenzione, alla cura del corpo, all'equilibrio personale e alla consapevolezza delle proprie abitudini quotidiane.

Il saluto della Diocesi di Lamezia Terme

Nel corso della presentazione è intervenuto anche don Francesco Farina, direttore dell'Ufficio diocesano di **Pastorale della Salute**, che ha portato i saluti del vescovo della diocesi di Lamezia Terme, monsignor Serafino Parisi, assente per impegni familiari.

Don Farina ha ribadito un concetto centrale: nessuno deve essere lasciato solo davanti alle sfide della salute. Non si tratta soltanto di questioni politiche o organizzative, ma anche di sfide profondamente umane. La sofferenza, se vissuta nell'isolamento, rischia di trasformarsi in abbandono; per questo la Chiesa è chiamata a essere comunità che accompagna, sostiene e si prende cura.

Una sessione dedicata alla comunicazione della sanità

Nella prima giornata del convegno è prevista anche una sessione tematica organizzata insieme all'**Ordine dei giornalisti della Calabria**. Il tema sarà "**Comunicare la sanità: aspetti deontologici e rispetto per chi soffre**".

Si tratta di un approfondimento particolarmente importante, perché il racconto della sanità richiede competenza, sensibilità e responsabilità. Parlare di malattia, fragilità e sofferenza significa rispettare le persone coinvolte, evitare spettacolarizzazioni e mantenere sempre al centro la dignità umana.

La sessione prevede anche il riconoscimento dei crediti formativi, confermando il valore professionale e deontologico dell'iniziativa.

Falerna al centro del dialogo nazionale su cura e comunità

Il **XXVII Convegno nazionale di Pastorale della Salute** sarà quindi molto più di un appuntamento ecclesiale. Sarà uno spazio di confronto tra Chiesa, istituzioni, sanità, scuola, giornalismo e società civile.

La presenza in Calabria assume un significato forte: portare al centro del dibattito nazionale un territorio spesso segnato da difficoltà sanitarie, ma anche ricco di energie, competenze, comunità e desiderio di riscatto.

Dal 18 al 21 maggio, **Falerna** diventerà il luogo in cui parlare di cura non solo come assistenza, ma come relazione, responsabilità condivisa e vicinanza concreta a chi vive la fragilità.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/pastorale-della-salute-cei-falerna-ospita-il-convegno-nazionale-per-la-prima-volta-in-calabria/152937>